

Il Rally Valle del Sosio determinante per la stagione siciliana

Date : 10/10/2020



Domani 10 ottobre e domenica 11 la 13° edizione, organizzata dal comune di Chiusa Sclafani, sarà valida come ultima prova della Coppa Aci Sport 8° Zona e quarta del Trofeo Rally Sicilia, per il quale sono previsti ancora due appuntamenti: il Rally di Tindari e il Rally dei Templi.

Torregrotta (ME) 9 ottobre. E' tutto pronto per il 13° Rally Valle del Sosio al quale hanno aderito ben 106 equipaggi, pronti a darsi battaglia su un percorso davvero interessante fra le provincie di Palermo ed Agrigento. La manifestazione è organizzata dal comune di Chiusa Sclafani col supporto dei paesi limitrofi fra cui Bisacchino da dove il Rally scatterà domenica alle 8 in punto, mentre domani la giornata sarà dedicata alle verifiche e allo shakedown. Tre i tratti cronometrati previsti da ripetersi tre volte per un totale di 61 km su percorrenza complessiva di 240, che porterà i protagonisti all'arrivo di Chiusa Sclafani nel tardo pomeriggio.

Il rally in questa collocazione del calendario rimodulato ha assunto un ruolo di svolta per i campionati per cui è valido. Se da un lato, essendo l'ultima prova della Coppa di Zona Aci Sport sarà determinante per l'assegnazione dei titoli e farà da lascia passare per le finali nazionali di Como, dall'altro rappresenta una svolta per i protagonisti del Trofeo Rally Sicilia, i quali potranno rilanciare la sfida prima di giocarsi tutto nelle rimanenti gare.

Il Delegato Regionale Aci Sport Armando Battaglia ha commentato: *“Il rally del Sosio è diventato per forza di cose una gara importantissima nello score di questa stagione anomala per la sua brevità e compattezza, che di fatto si sta rilevando particolarmente appassionante per la necessità dei protagonisti di non sbagliare, anzi siamo certi che coloro, che riusciranno a prender parte alle finali di Como, vi arriveranno ancor più preparati e competitivi. Voglio ringraziare in questa occasione il presidente della Commissione Rally - Daniele Settimo - per aver garantito e mantenuto un cospicuo premio per le finali, malgrado la riduzione delle gare disputate, sottolineando l'importanza che la Coppa Aci ha raggiunto negli ultimi anni”.*

Alla luce dei risultati conseguiti nelle prime due prove per la classifica assoluta del CRZ sono in lizza appaiati: gli equipaggi Profeta-Raccuia leader anche di classe R5 e Lombardo-Spanò che primeggiano in classe S2000. Alle loro spalle altre due coppie Calderone-Mangano di Classe A6 e Mirabile-Castelli (R5) e non lontano in classifica Molica-Grandi S1600.

Scorrendo le altre graduatorie di classe sono leader ex equo: in N2 Giuseppe Cancemi e la coppia Moschella-Crupi; in N3 Rizzo-D'Angelo; in A5, un altro ex aequo, fra Ferrotto-Schepis e

Fasino-Nicastro. In A6 guida la graduatoria Salvatore Scannella, mentre in A7 l'equipaggio Pellitteri-Lo Monaco è a punteggio pieno come la coppia cefaludese Damiani-Li Vecchi, protagonisti in R2B. Nastasi e Rappazzo sono primi in classe R3C.

Fra le scuderie prevale la Project Team con la Phoenix e la Sumbeam M Sport incalzanti.

Per quanto riguarda il Trofeo Rally Sicilia dopo la Targa Florio, nella classifica assoluta: Alessio Profeta è in testa fra i conduttori, davanti a Franco Molica e Salvatore Pio Scannella. Ovviamente Sergio Raccuia guida la classifica riservata ai navigatori. Nel femminile a primeggiare è Graziella Rappazzo. Nelle singole classi sono rispecchiati quasi dappertutto i valori del CRZ con l'aggiunta del primato di Luca Siragusa in K10 , di Francesco Romeo in N1 , di Antonino Sabatino in RS 1600 Plus , di Danilo Gibella in RS 1600.

La classifica delle scuderie vede appaiate in testa alla graduatoria la CST Sport e La Phoenix.